

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PASSIVITA'		
Debiti diversi		1.216.457.004
Ratei passivi		2.266.100
Fondi ammortamento		264.811.000
Totale passivita'		1.483.534.104
PATRIMONIO NETTO		
Conferimenti dei soci	1.772.168.875	
Capit.ne riserve per acq.mobili e arredi	20.838.880	
Riserve di avanzi di gestione	401.928.090	
Avanzo di gestione	294.986	
Totale patrimonio netto		2.195.230.831
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		<u>3.678.764.935</u>

RENDICONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 OTTOBRE 1998

[illegible]

**ALCUNE SPECIFICHE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
E SUL CONTO ECONOMICO**

CREDITI DIVERSI	
- Saldo contributo Ministero beni culturali	1.140.000.000
- Contributo Regione Umbria	48.000.000
TOTALE	1.188.000.000
RATEI ATTIVI:	
- Interessi su titoli BPS	2.672.000
- Interessi su titoli CRS	5.797.000
- Interessi su c/c banche	4.471.300
TOTALE	12.940.300
RISCONTI ATTIVI:	
- Canoni Telecom anticipati	31.400
TOTALE	31.400
DEBITI DIVERSI:	
- Erario c/rit.alla fonte	256.740
- Rateo compenso Direttore Amministrativo	9.152.000
- Rimborso spese Segretario	3.467.000
- Compenso Collegio Sindacale	11.426.264
- Onorari Burini & Tocchio	7.660.000
- Canone di locazione ufficio di Roma	4.000.000
- Manutenzione fabbricato	25.000.000
- Contributi corso di laurea	15.495.000
- Saldo contributo Associazione Festival	1.140.000.000
TOTALE	1.216.457.004
RATEI PASSIVI:	
- Ritenute interessi su titoli	1.058.000
- Ritenute interessi su c/c banche	1.208.100
TOTALE	2.266.100

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE:	
- Utenze	15.265.119
- Compensi professionali	63.032.600
- Compensi Collegio Sindacale	23.189.720
- Viaggi trasferte e ospitalità	39.516.167
- Cancelleria e stampati e pubblicazioni	1.856.500
- Spese diverse di gestione	1.741.300
- Imposte e tasse	16.811.674
- Canone di locazione	13.800.000
- Contributi e rivalsa ft professionisti	428.100
- Manutenzioni fabbricato	—
TOTALE	175.641.180
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	
- Interessi attivi	57.542.090
- Utili da negoziazione titoli	1.008.000
- Interessi passivi e commissioni	(790.098)
TOTALE	57.759.992
SOPRAVVENIENZE PASSIVE:	
- Maggiori rit.int.attivi banche 96/97	777.154
- Minori interessi su c/c banche 96/97	2.280.737
TOTALE	3.057.891
SOPRAVVENIENZE ATTIVE:	
- Contributo Banca Popolare	10.000.000
- Contributo Provincia Perugia	30.000.000
- Minori ritenute interessi attivi 96/97	23.891
- Maggiori int.att.c/c banche 96/97	1.422.230
- Rimborso IRPEG anni precedenti	36.000
- Diff. rimborsi spese organi collegiali 96/97	792.700
TOTALE	42.274.821

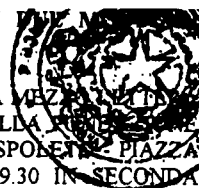
FONDAZIONE "FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO"

ESERCIZI 1998/99

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

PAGINA BIANCA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO DEL 8 APRILE 2000

ADDI' OTTO DEL MESE DI APRILE DELL'ANNO DUEMILA E' STATA CONVOCATA A MEZZA NOTTE RACCOMANDATA A.R. DEL 2 MARZO 2000 PROT. N.19 L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO, PRESSO LA RESIDENZA MUNICIPALE DI SPOLETO - PIAZZA DEL COMUNE, 1 - ALLE ORE 8 30 IN PRIMA CONVOCAZIONE ED ALLE ORE 9.30 IN SECONDA CONVOCAZIONE - PER DISCUTERE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO, RIPORTATO ALLA LETTERA DI CONVOCAZIONE.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

- MODIFICHE STATUTARIE

ASSEMBLEA ORDINARIA

- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998/1999;
- APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999/2000;
- ELEZIONE DEL PRESIDENTE;
- ELEZIONE DEI VICE PRESIDENTI;
- NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE;
- DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE;
- ELEZIONE DEI COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE;
- ACCETTAZIONE NUOVI APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE;
- RELAZIONE DEL DIRETTORE SUI PRINCIPALI FATTI AMMINISTRATIVI CHE HANNO INTERESSATO LA FONDAZIONE;
- VARIE ED EVENTUALI.

ASSUME LA PRESIDENZA AI SENSI DELL'8^ COMMA DELL'ART. 11 DELLO STATUTO, IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO PROF. UMBERTO COLOMBO.

IL PRESIDENTE, RICORDATO:

- CHE L'ASSEMBLEA DEI SOCI E' STATA CONVOCATA NEI TERMINI E CON LE MODALITA' PREVISTE NEI PRIMI QUATTRO COMMI DELL'ART. 11 DELLO STATUTO;
- CHE, AI SENSI DEL 2^ COMMA DELL'ART. 11 DELLO STATUTO SONO STATI INVITATI A PRESENZIARE ALL'ASSEMBLEA IL SEGRETARIO GENERALE, IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, NOCHE' EVIDENTEMENTE I COMPONENTI IL COMITATO DI GESTIONE;
- CHE LA SEDUTA IN PRIMA CONVOCAZIONE ALLE ORE 8 30 E' ANDATA DESERTA;
- CHE IN SECONDA CONVOCAZIONE L'ASSEMBLEA ORDINARIA E' VALIDAMENTE COSTITUITA QUANDO SONO PRESENTI LA META' PIU' UNO DEI MEMBRI ASSEGNATI, CHE RISULTANO ESSERE IN NUMERO DI TRENTUNO;
- CHE I RAPPRESENTANTI DEI SOCI PRESENTI SONO IN NUMERO DI VENTITRE;
- CHE IL COMUNE DI SPOLETO E' RAPPRESENTATO DAL SIG. SINDACO MASSIMO BRUNINI E DAI SIGG. RI CLAUDIO FRASCARELLI-MARCO ROSATI-GIORGIO DIONISI-BULDINI FRANCO UMBERTO-DOMINICI ALIERO-MARIO ANTONINI-DANIELE BENEDETTI-FABRIZIO CARDARELLI-PIERGIORGIO DI CLEMENTE-GIANCARLO MERCATELLI-PATRIZIA CRISTOFORI-ANTONIO BRIGUORI;
- CHE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA E' RAPPRESENTATA DAL SIG. PAOLO ZUCCARI (DELEGATO DAL PRESIDENTE);
- CHE L'ASSOCIAZIONE AMICI DI SPOLETO E' RAPPRESENTATA DAL SIG. FILIPPO FRATELLINI;
- CHE LA FONDAZIONE LUIGI ANTONINI DI SPOLETO E' RAPPRESENTATA DAL SIG. FILIPPO DE MARCHIS (DELEGATO DAL PRESIDENTE);
- CHE LA PRO - SPOLETO E' RAPPRESENTATA DAL SIG. TEODORO LAURENTI;
- CHE LA BANCA POPOLARE DI SPOLETO E' RAPPRESENTATA DAL SIG. SANDRO MARTINELLI (DELEGATO DAL PRESIDENTE);
- CHE LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO E' RAPPRESENTATA DAL SIG. DARIO POMPILI;
- CHE LA MOBIL OIL ITALIANA DI ROMA E' RAPPRESENTATA DAL SIG. PAOLO DODICI (DELEGATO DAL PRESIDENTE);
- CHE L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti DI SPOLETO E' RAPPRESENTATA DAL SIG. GIANNI CONTI;
- CHE L'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DI SPOLETO E' RAPPRESENTATA DAL SIG. FILIPPO TOMASSONI.

- CHE L'AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA DELL'UMBRIA E' RAPPRESENTATA (DATTI) DAL VALENTINO CONTI (DELEGATO DAL PRESIDENTE)
- CHE RISULTANO ASSENTI DEL COMUNE DI SPOLETO: SIG GILBERTO STELLA-CARLO PIGNONE E GIAMPIERO PANFILI.
- CHE RISULTANO ALTRESI' ASSENTI I SEGUENTI SOCI.
REGIONE DELL'UMBRIA - PROVINCIA DI PERUGIA - ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DI SPOLETO - SERVIZI INTERBANCARI "CARTA SI" - COMUNITA' MONTANA DI SPOLETO.
- CHE SONO ALTRESI' PRESENTI I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO, APPRESSO INDICATI: SEGRETARIO GENERALE LUCIANO RAGNI - DIRETTORE AMMINISTRATIVO ANTONINO MONTELIONE E I COMPONENTI: MARCO RUIZ - TULLIA TULLI - ALBERTO PACIFICI.
- CHE SONO PRESENTI INOLTRE I COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI: PRESIDENTE MARIO PROIETTI E IL COMPONENTE PIETRO GRAZIANI
- CHE RISULTANO ASSENTI I SEGUENTI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI: FRANCO BUCCI E AMEDEO MARIA GAGLIARDI.

CONSTATATO CHE IL NUMERO DEI PRESENTI E' SUFFICIENTE PER LA LEGALITA' DELL'ADUNANZA, IL PRESIDENTE DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED AI SENSI DELLA PREVISIONE DELL'ULTIMO COMMA DELL'ART.11 DELLO STATUTO, PROPONE LA NOMINA SEGRETARIO VERBALIZZANTE IL SIG GIAN FRANCO MAZZOCANTI ED A SCRUTATORI DEI SIGG.RI MARIO ANTONINI E DANIELE BENEDETTI, AI QUALI SPETTERA' DI ADEMPIERE ALLE INCOMBENZE PREVISTE DAL RICHIAMATO ULTIMO COMMA DELL'ART.11 DELLO STATUTO.

LA PROPOSTA VIENE UNANIMEMENTE ACCOLTA.

NOMINA, PER LA PARTE STRAORDINARIA DELLA SEDUTA, SEGRETARIO IL NOTAIO ORTENSIA MARIA VELLA, CHE RISULTA PRESENTE E SCRUTATORI I MEDESIMI SIGNORI MARIO ANTONINI E DANIELE BENEDETTI.

LA PROPOSTA VIENE UNANIMEMENTE ACCOLTA

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

IL PRESIDENTE PONE IN DISCUSSIONE IL PRIMO PUNTO ISCRITTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E FA RILEVARE :

- CHE, AI SENSI DELL'ART.11 - ULTIMO COMMA - DELLO STATUTO, PER DELIBERARE LEGITTIMAMENTE LE MODIFICHE STATUTARIE OCCORRE IL VOTO FAVOREVOLE DEI DUE TERZI DEI MEMBRI ASSEGNATI ALL'ASSEMBLEA E CIOE' DI VENTUNO MEMBRI;
- CHE ESSENDO PRESENTI VENTITRE PERSONE SI PUO' PROCEDERE ALL'ESAME DELL'ARGOMENTO "MODIFICHE STATUTARIE";

IL PRESIDENTE, DOPO AVER PRESO ATTO CHE TUTTE LE ANZIDETTE OPERAZIONI SONO STATE SCRUPOLOSAMENTE VERBALIZZATE DAL NOTAIO ORTENSIA MARIA VELLA E CHE SI INTENDONO QUI RIPORTATE, INVITA I PRESENTI A DISCUTERE GLI ARGOMENTI ISCRITTI NELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA.

ASSEMBLEA ORDINARIA

LA DISCUSSIONE PRENDE INIZIO CON LE COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE CHE SONO LE SEGUENTI:

ENTRA PICCIONI CARLO(24)

IL PRESIDENTE COMUNICA CHE E' VENUTO A NATURALE SCADENZA, GIA' DA TEMPO, IL MANDATO CONFERITO AL COMITATO DI GESTIONE, NOMINATO IL 29 GENNAIO 1994, OCCORRE PERCIO' CHE LA CITTA' DI SPOLETO, LA PROVINCIA DI PERUGIA E LA REGIONE DELL'UMBRIA ED I RIMANENTI SOCI PROVVEDANO AL RINNOVO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI. DA ATTO CHE IL COMITATO DI GESTIONE HA ADEMPIUTO AI COMPITI AD ESSO ASSEGNATI CON LA MASSIMA TRASPARENZA, CORRETTEZZA ED ONESTA' E NEL PIENO RISPETTO FORMALE E SOSTANZIALE DI TUTTE LE NORME STATUTARIE. FA PRESENTE CHE IL SINDACO DI SPOLETO HA CHIESTO CHE IL RINNOVO DEGLI ORGANI AVVENGA DOPO LE PROSSIME ELEZIONI REGIONALI. ESPRIME L'AVVISO CHE TALE PROPOSTA POSSA ESSERE ACCOLTA PURCHE' A BREVE VENGA CONVOCATA UN'ALTRA ASSEMBLEA DEI SOCI.

INFORMA I PRESENTI CHE IL MAESTRO GIANCARLO MENOTTI HA TRASMESSO UNA LETTERA ASTIOSA ALLA FONDAZIONE - IL CUI TESTO E' STATO DISTRIBUITO A TUTTI I PRESENTI - E CHE A TUTTOGGI L'ASSOCIAZIONE FESTIVAL NON HA PROVVEDUTO A TRASMETTERE ALLA FONDAZIONE IL CONSUNTIVO DELLA PASSATA EDIZIONE DEL FESTIVAL E NEPPURE IL BILANCIO

PREVENTIVO DELLA PROSSIMA EDIZIONE, E CHE SI SONO SEMPRE INCONTRATE GROSSE DIFFICOLTA' PER CONSULTARE E VERIFICARE I BILANCI DELL'ASSOCIAZIONE DICHIARA DI TEMERE CHE QUESTA SITUAZIONE POSSA ESSERE SINTOMO DI UNA INSTABILITA' FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE E CHE CONSEGUENTEMENTE I SOCI DELLA FONDAZIONE E IN PARTICOLARE IL COMUNE DI SPOLETO POSSANO ESSERE CHIAMATI A RIPIANARE I DEFICIT DELL'ASSOCIAZIONE STESSA. ESPRIME L'AUSPICIO CHE CIO' NON ACCADA PERCHE' SI IMPORREBBERO ULTERIORI SACRIFICI DEI CITTADINI, STANTE LE CONDIZIONI DELLA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI.

IL SINDACO SALUTA E RINGRAZIA I PRESENTI PER LA LORO PARTECIPAZIONE. RINGRAZIA IL PRESIDENTE PROF. UMBERTO COLOMBO PER IL SUO IMPEGNO E L'ATTACCAMENTO ALLA CITTA' DI SPOLETO. RICORDA AI PRESENTI CHE LA FONDAZIONE FESTIVAL E' L'ISTITUZIONE CUI E' STATO AFFIDATO IL COMPITO DI ASSICURARE LA CONTINUAZIONE DEL FESTIVAL. ESPRIME L'AUSPICIO CHE LA FONDAZIONE POSSA SVOLGERE IN PIENO LE FINALITA' ISTITUZIONALI E POSSA AVERE UNA SEDE DEGNA PER L'IMPORTANZA CHE MERITA E CHE QUINDI POSSA SVOLGERE E PROMUOVERE AL MEGLIO ATTIVITA' CULTURALI E ARTISTICHE. AUSPICA INOLTRE CHE I RAPPORTI TRA ASSOCIAZIONE E FONDAZIONE POSSANO RASSERENARSI, CONDIZIONE QUESTA NECESSARIA PER PERMETTERE ALLA MANIFESTAZIONE DEL FESTIVAL LA MIGLIORE RUSCITA. ASSICURA CHE PROFONDERA' OGNI SFORZO PER FAR CONOSCERE ATTRAVERSO IL FESTIVAL DEI DUE MONDI LA CITTA' DI SPOLETO NEL MONDO E IMPEGNARE ANCOR PIU' GLI SPOLETINI NELLA CONDUZIONE DELLA FONDAZIONE. PROPONE DI RIATTIVARE QUEI PROCESSI CHE GIA' SONO STATI ATTIVATI A CHARLESTON DA TEMPO E CHE POSSONO ESSERE PORTATI A CONOSCENZA DI TUTTO IL MONDO ATTRAVERSO LE VIE TELEMATICHE.

IL CONS. MERCATELLI INVITA IN PRIMO LUOGO IL PRESIDENTE A RECEDERE DALLA SUA DECISIONE DI DIMETTERSI DALLA CONDUZIONE DELLA FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI. CHIEDE AL PRESIDENTE SE LE SUE DIMISSIONI ABBIANO CARATTERE PERSONALE O SE TALE INTENTIMENTO SIA FAVORITO DAI PATOLOGICI RAPPORTI CON L'ASSOCIAZIONE FESTIVAL. ESPRIME APPREZZAMENTI NEI RIGUARDI DEL PRESIDENTE, CHE, A SUO AVVISO, E' LA PERSONA GIUSTA PER AFFRONTARE I PROBLEMI ESISTENTI CON L'ASSOCIAZIONE FESTIVAL. Afferma che i NUOVI ORGANISMI DELLA FONDAZIONE, CHE DOVRANNO ESSERE ELETTI, DEBBO NO SAPERE CHE NON SI TROVERANNO A GESTIRE SOLO IL FESTIVAL, MA PROBLEMI DI ALTRO GENERE. PRECISA CHE SE LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE COLOMBO SI CONFERMERANNO, BISOGNA AFFRONTARE QUESTO ARGOMENTO CON LEALTA', SENZA DIVISIONI E STRUMENTALIZZAZIONI E SENZA INCERTEZZE. DICHIARA DI AVERE AVUTA NOTIZIA CHE GIA' DA TEMPO SI STA LAVORANDO PER TROVARE IL NUOVO PRESIDENTE E I NUOVI MEMBRI DEL COMITATO DI GESTIONE, CHE EGLI STESSO E' IN GRADO DI FORMULARE NOMI DEGNI, UTILI, PREPARATI E NECESSARI PER RICOPRIRE TALI CARICHE. RICHIAMA L'ATTENZIONE SUL MANIFESTO AFFISSO NELLA CITTA' DAI MENOTTI ED IL CUI CONTENUTO E' STATO FORMALIZZATO CON LETTERA. Afferma che NON E' GIUSTO CHE IL PRESIDENTE COLOMBO O IL SINDACO RISPONDANO A QUEL MANIFESTO, ESSENDO OPPORTUNO CHE VENGA EVITATA UNA DRAMMATIZZAZIONE DEI RAPPORTI. SAREBBE BASTATO CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AVESSE AFFISSO IL DOCUMENTO VOTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NEL FEBBRAIO 1997, QUANDO LA CITTA' DI SPOLETO SI E' ACCOLLATA UN ULTERIORE DEBITO DELL'ASSOCIAZIONE FESTIVAL. NELLO STESSO DOCUMENTO SI RIBADIVA IL PESO POLITICO-ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE NEI RAPPORTI CON LA CITTA' E SI AUSPICAVA LA NECESSARIA TRASPARENZA GESTIONALE NELLA GESTIONE PRIVATISTICA DELL'ASSOCIAZIONE. SI RIBADIVA CHE DOVEVA ESSERE COSTITUITA UNA FIGURA CHE CON AUTOREVOLEZZA AVREBBE DOVUTO RAPPRESENTARE IL GARANTE SIA SUL PIANO DEI RAPPORTI ISTITUZIONALI TRA LA FONDAZIONE E L'ASSOCIAZIONE CHE SU QUELLO GESTIONALE DELLA MANIFESTAZIONE. PRECISA CHE IL CONTENUTO DELL'ATTO CONSILIARE AVREBBE DOVUTO ESSERE RIBADITO DALL'AMMINISTRAZIONE ANCHE SE ERA CAMBIATA E CIO' AVREBBE PERMESSO DI STABILIRE REGOLE CERTE, LEALI E PRODUTTIVE NELL'INTERESSE DELLA MANIFESTAZIONE ED EVITATO ALLA CITTA' DI SPOLETO DI RIPIANARE I DEBITI DELL'ASSOCIAZIONE.

ENTRA GIAMPIERO PANFILI (25)

Afferma che L'ASSEMBLEA DOVREBBE SAPERE CHE LA FONDAZIONE HA TUTELATO IL DIRITTO DELLA CITTA' DI SPOLETO DI CONOSCERE COME SI E' CHIUSA L'ULTIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL. Afferma che IL MAESTRO MENOTTI HA ASSICURATO CHE LA PASSATA EDIZIONE DEL FESTIVAL SAREBBE STATA COPERTA, IN CASO DI PERDITA, CON L'INTERVENTO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO. QUINDI LA GESTIONE DOVREBBE ESSERE CHIUSA ALMENO IN PAREGGIO. ESPRIME L'OPINIONE CHE DI FATTO L'ASSOCIAZIONE NON HA MANDATO ANCORA IL SUO BILANCIO E CHE CIO' POTREBBE ESSERE CONSIDERATO UN ULTERIORE DISPETTO ALLA FONDAZIONE. INVITA IL PROF. COLOMBO A RISOLVERE UN ALTRO PROBLEMA E CIOE' QUELLO DELLE DECISIONI ASSUNTE DAL CONSIGLIO COMUNALE A PROPOSITO DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE FESTIVAL. OGGI,

INFATTI, CI TROVIAMO NELLE CONDIZIONI DI DOVER ACCERTARE, DALL'INTESSO DI QUESTA PATRIMONIALE CHE I BOZZETTI, I MANIFESTI ECC. - TUTTE COSE CHE ERANO SCONTRABILI CHE LA CITTA' DI SPOLETO E IL CONSIGLIO COMUNALE CON UNA DELIBERA, ABBASTANZA PRECAVUTE E VOTATA ALL'UNANIMITA' AVEVA RICOMPRATO PER LA SECONDA VOLTA DALLO STESSO VENDITORE, ANCHE SE NON AVEVA TITOLO A VENDERLO DI NUOVO. SIANO ENTRATE NEL PATRIMONIO PUBBLICO. AFFERMA CHE QUESTE SONO QUESTIONI DI ENORME RILEVANZA CHE DEBBONO ESSERE CHIARITE SECONDO LE REGOLE DELLO STATO E DELLA MAGISTRATURA CONTABILE. LE QUALI IMPONGONO A CHI GESTISCE SOLDI PUBBLICI IN PARTE O IN TOTO DI OSSERVARE LE STESSA PROCEDURE E GLI STESSI CONTROLLI DI CHI E' SPECIFICATAMENTE UN ENTE PUBBLICO. ESPRIME L'OPINIONE CHE I PROSSIMI AMMINISTRATORI DEBBONO CHIARIRE QUESTO NODO CHE E' DI ESTREMO VALORE ECONOMICO. AFFERMA CHE NELLA LETTERA DELL'ASSOCIAZIONE E' SCRITTO CHE PRESIDENTE E DIRETTORE ARTISTICO SONO LA STESSA PERSONA ED ESPRIME L'AVVISO CHE QUINDI FINO A QUANDO DURERA' QUESTA SITUAZIONE SIAMO FUORI DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE FESTIVAL. CONCLUDE AFFERMANDO CHE QUANTO DETTO E' LA STORIA DI CIRCA DODICI ANNI DI FESTIVAL. INVITA IL SINDACO AD AFFRONTARE TALE ARGOMENTO CON LA CONCORDIA E L'IMPEGNO DI TUTTI, PERCHE' CON IL BUON SENSO SI AFFRONTANO MEGLIO I PROBLEMI

ESCE PATRIZIA CRISTOFORI (24)

IL PRESIDENTE AFFERMA CHE PER QUANTO LO RIGUARDA PERSONALMENTE CONFERMA DI VOLER RASSEGNARE LE DIMISSIONI POICHE' HA MOLTI IMPEGNI NON SOLO IN ITALIA MA A LIVELLO INTERNAZIONALE E RITIENE CHE DEBBA PROCEDERE AD UN'OPERA DI SFOLTIMENTO DELL'INSIEME DEI SUOI IMPEGNI. LE RAGIONI PERSONALI, TUTTAVIA, PUR DETERMINANTI DI QUESTA IRREVOCABILE DECISIONE NON SAREBBERO STATE SUFFICIENTI SE NON SI FOSSE RESO CONTO DI ESSERE PRATICAMENTE SOLO A BATTERSI PER UN CERTO TIPO DI VISIONE DEI RAPPORTI TRA FONDAZIONE E ASSOCIAZIONE. IN SOSTANZA ERA STATO CHIESTO CHE VENISSE RISPETTATI I TERMINI DELLA CONVENZIONE, I TERMINI DELLA CONVENZIONE NON SONO STATI RISPETTATI, LA FONDAZIONE AVEVA IL DIRITTO DI AVERE CONOSCENZA DI UN BILANCIO PRECONSUNTIVO, PRIMA DI EROGARE LA SECONDA RATA QUESTO NON E' STATO POSSIBILE PERCHE' LA SECONDA RATA E' ARRIVATA IN UN MOMENTO IN CUI C'ERA UNA MOLTIPLICAZIONE DI CREDITORI CHE INCALZAVA L'ASSOCIAZIONE E LA STESSA NON ERA IN GRADO DI CONSEGNARE IL BILANCIO DELL'ULTIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL. NON POTEVA IN QUESTE CONDIZIONI RITARDARE LA SECONDA RATA DEL CONTRIBUTO, PERCHE' CIO' AVREBBE PORTATO ULTERIORI DEBITI CON INTERESSI E QUINDI LA FONDAZIONE HA PRESO RESPONSABILMENTE LA DECISIONE DI PAGARE. LA LETTERA DEL MAESTRO MENOTTI CONTIENE TUTTA UNA SERIE DI BUGIE SIA STORICHE CHE SU VALUTAZIONI DI FATTO NONCHE' IN ORDINE ALL'ATTEGGIAMENTO DELLA FONDAZIONE. SEMBREREBBE CHE NOI ABBIAMO VOGLIA DI IMPADRONIRCI DEL FESTIVAL. RIFERISCE CHE ARTICOLI DI GIORNALI DI TESTATE NAZIONALI HANNO RIPORTATO CHE IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE HA INTERFERITO SULLE ATTIVITA' ARTISTICHE DEL FESTIVAL, SENZA CHE TALE NOTIZIA AVESSE UN MINIMO RISCONTRO, MA DI TUTTO CIO' SI E' LASCIATO CORRERE PRO BONO PACIS E SENZA CHE NESSUNO SIA VENUTO IN SOCCORSO DELLA FONDAZIONE DA PARTE DI QUESTA CITTA'. E' EVIDENTE CHE SE LA CITTA' VUOLE UN NUOVO COSTRUTTIVO RAPPORTO CON I MENOTTI PRESCINDENDO DALLA FONDAZIONE, VANNO RIVOLTI ALLA CITTA' E AL SINDACO I MIGLIORI AUGURI, MA CIO' NON SI IDENTIFICA CON LA POSIZIONE ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE. SI VERIFICA COSI' UNA ALTERAZIONE DELLE MODALITA' CORRETTE DI GESTIRE UNA FONDAZIONE NEL RISPETTO DELLE LEGGI DELLO STATO, DEL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI E DEL COLLEGIO DEI REVISORI, CUI BISOGNA SEMPRE ATTENERSI NEL MIGLIORE DEI MODI DIMOSTRANDO NEI LIMITI DEL LECITO LA MAGGIORE POSSIBILITA' DI ACCOMODAMENTO. ESPRIME L'AVVISO CHE IL LIMITE SIA STATO OGGETTIVAMENTE SUPERATO E TUTTO QUESTO, AGGIUNTO ALLE CONSIDERAZIONI PERSONALI CHE PUR SEMPRE RIMANGONO, E' LA CAUSA DELLE SUE IRREVOCABILI DIMISSIONI.

IL SIG. DI CLEMENTE IN RAPPRESENTANZA DELLA MINORANZA COMUNICA CHE E' LA SECONDA VOLTA CHE PARTECIPA ALL'ASSEMBLEA DELLA FONDAZIONE FESTIVAL, RICORDA CHE NELLA PRECEDENTE ASSEMBLEA PRIMA DELLA RIUNIONE, DA PARTE DEL COMUNE DI SPOLETO, FU INDETTA UNA RIUNIONE PRELIMINARE AL FINE DI AFFRONTARE AL MEGLIO GLI ARGOMENTI DA ESAMINARE. A SUO AVVISO, TRA LA FONDAZIONE E L'ASSOCIAZIONE C'E' UNA FORTE DICOTOMIA. RITIENE NECESSARIO DI DARE AL FESTIVAL UN RUOLO DI MAGGIORE IMPORTANZA E CHE QUINDI OCCORRE ATTIVARE STRATEGIE PER DARE IMPULSO MAGGIORE A QUESTA GRANDE MANIFESTAZIONE.

IL SIG. POMPILI RINGRAZIA IL PRESIDENTE PER AVER CONDOTTO LA FONDAZIONE IN UN PERIODO DIFFICILE DEL FESTIVAL, L'APPREZZAMENTO VA RICONOSCIUTO ANCHE NEI CONFRONTI DEL

COMITATO DI GESTIONE E DEGLI ORGANI DI CONTROLLO AFFERMA CHE I NUOVI ORGANI CHE SARANNO CHIAMATI DOVRANNO ATTIVARE SCELTE DIFFICILI E DEFINITIVE PER LA SOPRAVVIVENZA DEL FESTIVAL. NE DERIVA QUINDI LA NECESSITA' DI ORGANISMI PREZIOSI CHE ABBIANO LA FORZA DI ASSUMERE SCELTE NON RINVIABILI. ESPRIME UN AUGURIO AL SINDACO CHE POSSA PORTARE IN PORTO QUESTA SITUAZIONE E COGLIERE LE ASPETTATIVE DELLA CITTA'. RICORDA, COME HA FATTO IL DOTT. MERCATELLI, CHE LA CITTA' PER IL FESTIVAL NON SI E' MAI DIVISA. AUGURA A TUTTI DI TROVARE SOLUZIONI CHE POSSANO PORTARE AVANTI QUESTO PROBLEMA. ESPRIME L'OPINIONE CHE NON SI POSSA FARE A MENO DELLA FONDAZIONE FESTIVAL, COSI' COME SI POSSA VEICOLARE PUBBLICO DENARO SENZA LA PARTECIPAZIONE PUBBLICA. PRECISA CHE LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO SOSTERRA' LA FONDAZIONE FESTIVAL NEL PERCORSO CHE SCEGLIERA' PER RISOLVERE IL PROBLEMA FESTIVAL.

ESCE SIG. CARDARELLI FABRIZIO (23)

IL PRESIDENTE RITIENE CHE SE NON SI CAMBIANO LE REGOLE DEL GIOCO SIA MOLTO DIFFICILE PER CHIUNQUE, RESPONSABILE DELLA FONDAZIONE, ADEMPIERE AI SUOI DOVERI IN MODO CORRETTO, PERCHE' CI SI TROVA DI FRONTE A VIOLAZIONI DI CONVENZIONI, DI RAPPORTI, A DISCONOSCIMENTI CHE MINANO ALLA BASE IL LAVORO DELLA FONDAZIONE. AFFERMA CHE EGLI NON INTENDE CAPITOLARE SUL PUNTO DI DOVER ACCETTARE DELLE POSIZIONI CHE LA CONTROPARTE ASSOCIAZIONE IMPONE PER POI TROVARSI A FARE. VICEVERSA, DA DIFENSORE DELL'ASSOCIAZIONE NEI CONFRONTI DELLA CORTE DEI CONTI, DEI REVISORI E DI QUANTI ALTRI HANNO IL COMPITO DI CONTROLLARE CHE FONDI DELLO STATO VENGANO GESTITI IN MODO CORRETTO. PRECISA CHE EGLI NON SA QUALI PROPONIMENTI AVRA' LA FONDAZIONE NEL SUO COMPLESSO E I SUOI AZIONISTI. RIESCE DIFFICILE COMPRENDERE COME SI POTRA' ADDIVENIRE AD UNA COMPOSIZIONE NEI RAPPORTI CON L'ASSOCIAZIONE SE LA FONDAZIONE RESTERA' UN ENTE, CHE, PUR ESSENDO DI DIRITTO PRIVATO, E' ASSOGGETTATO AL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI. IN QUESTE CONDIZIONI NON E' POSSIBILE NON PRETENDERE COMPORTAMENTI CORRETTI DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE. MA CIO' PROVOCA SEMPRE LA REAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE, ATTEGGIAMENTO QUESTO CHE SI RISOLVE IN INSULTI. AUGURA A COLORO CHE SUCCEDERANNO DI AVERE MIGLIORI RAPPORTI CON L'ASSOCIAZIONE.

IL DOTT. RUIZ AFFERMA CHE EGLI RAPPRESENTA LA MERCEDES BENZ ITALIA. DICHIARA CHE GLI SPONSOR E IN PARTICOLARE LA MERCEDES SPONSORIZZANO QUESTA MANIFESTAZIONE NON NELLA STESSA MANIERA DI ALTRE MANIFESTAZIONI, PERCHE' QUI SI SPONSORIZZA LA CITTA' DI SPOLETO. NESSUNA CITTA' E' LEGATA AL SUO FESTIVAL COME SPOLETO E QUESTA E' LA SUA UNICITA'. ESPRIME UN FORTE APPREZZAMENTO NEI RIGUARDI DEL PRESIDENTE E NEI CONFRONTI DEL SINDACO E GLI AUGURA DI COMPORRE LE SITUAZIONI PER IL FUTURO DEL FESTIVAL. AFFERMA CHE ANCHE PER LA PROSSIMA EDIZIONE LA MERCEDES SARA' PRESENTE AL FESTIVAL ED EGLI CONTRIBUIRA' AFFINCHE' QUESTO RAPPORTO SIA IL PIU' COSTRUTTIVO POSSIBILE.

IL CONS. FRASCARELLI AFFERMA CHE LA CITTA' VIVE UN RAPPORTO PARTICOLARE CON I MENOTTI. A SUO AVVISO, NON ESISTE MANIFESTAZIONE AL MONDO COSI' LEGATA ALLA CITTA' COME IL FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO. I CITTADINI VEDONO IN MENOTTI UN BENEFATTORE. NEL TEMPO PERO' SONO NATI PROBLEMI CON LE ISTITUZIONI LOCALI ED IN ULTIMO CON LA PASSATA AMMINISTRAZIONE, E' STATO TENTATO UN PERCORSO PER SUPERARE LE DIFFICOLTA' ESISTENTI. PRECISA CHE IN QUESTE PROBLEMATICHE IL RUOLO DELLA FONDAZIONE E IN PARTICOLARE QUELLO SVOLTO DAL SUO PRESIDENTE SIA STATO MOLTO IMPORTANTE. RINGRAZIA IL PRESIDENTE PER L'ATTIVITA' SVOLTA. ESPRIME L'AUSPICIO CHE IL RUOLO DEL FESTIVAL POSSA ESSERE ANCOR PIU' ESALTATO E CIO' AL FINE DI PERMETTERE CHE L'ECONOMIA DELLA CITTA' POSSA BENEFICIARE DI QUESTA MANIFESTAZIONE ANCOR PIU' DEGLI ANNI PASSATI. ESPRIME L'OPINIONE CHE PER FAR CIO' E' OPPORTUNO CHE POSSANO ESSERE CHIAMATI A DIRIGERE LA FONDAZIONE PERSONALITA' DEL MONDO CULTURALE, ECONOMICO E GIURIDICO. AUSPICA CHE PER IL FUTURO LA FONDAZIONE POSSA ESSERE POTENZIATA SIA SOTTO L'ASPETTO LEGISLATIVO CHE CON PRESENZE DI ALTO LIVELLO.

IL CONS. DOMINICI RINGRAZIA IL PRESIDENTE PER L'ATTIVITA' SVOLTA. FA RIFERIMENTO ALLA LETTERA - MANIFESTO TROVATA NELLA CARTELLA DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO. PER ESPRIMERE L'AUSPICIO CHE TALE DOCUMENTO VENGA ATTENTAMENTE VALUTATO PER VERIFICARE SE CI SONO OFFESE IRREVERSIBILI NEI CONFRONTI DELLA FONDAZIONE. RITIENE CHE SI DEBBANO DENUNCIARE QUESTE OFFESE PUBBLICAMENTE, PERCHE' E' UN DOVERE SACROSANTO. INVITA IL PRESIDENTE COLOMBO, TUTTI I SOCI DELL'ASSEMBLEA A VALUTARE SE IL CONTENUTO DEL MANIFESTO OFFENDA O MENO NON SOLO IL COMUNE, TUTTI I SOCI, E L'INTERA CITTA' DI SPOLETO. IN MERITO ALLE AFFERMAZIONI DEL DOTT. MERCATELLI RELATIVE ALLA NOMINA DEL DIRETTORE ARTISTICO DEL FESTIVAL NELLA PERSONA DEL FIGLIO DI MENOTTI.

RICORDA CHE GIA' IN IV^ COMMISSIONE CONSILIARE DELLA PASSATA LEGISLATURA, IN UNA RIUNIONE COMUNALE EGLI ESPRESSE PAROLE DI DISSENSO RIGUARDO A QUESTA NOMINA PERCHES' IN CONTRASTO CON LE NORME STATUTARIE. PRECISA CHE ANCHE IN QUELL'OCCASIONE, COME NEGLI ULTIMI 40 ANNI, SI E' SEMPRE RITENUTO DI DOVER SOPRASSEDERE AL MANTENIMENTO DEI RECIPROCI RAPPORTI IN PARTICOLARE QUESTA MANCANZA DI AUTOREVOLEZZA HA FATTO DEGENERARE QUELLO CHE IN REALTA' DOVEVA ESSERE UN RAPPORTO OTTIMALE TRA LA FONDAZIONE E L'ASSOCIAZIONE. AFFERMA CHE LA NOMINA A DIRETTORE ARTISTICO DEL SIG. FRANCIS MENOTTI DEBBA ESSERE SCONFESSATA E CHE QUINDI TUTTO VENGA RIPORTATO ALLA LEGALITA'. SOTTOLINEA INOLTRE CHE LA CITTA' IGNORA CHE IL COMUNE HA DESTINATO NEL BILANCIO SOMME COSPICUE PER RIPIANARE QUATTRO MILIARDI DI DEBITI DELL'ASSOCIAZIONE, ANZICHE' PRIVILEGIARE I GENERALI SERVIZI PUBBLICI. RIBADISCE UNA RICHIESTA GIA' PROPOSTA AL PROF. COLOMBO RIGUARDANTE L'OPPORTUNITA' DI INCREMENTARE IL NUMERO DEI SOCI DELLA FONDAZIONE, CIO' POTREBBE IMPINGUARE IL BILANCIO DELLA FONDAZIONE. AFFERMA CHE TRA GLI SPONSOR APPAIONO SOLO DUE ISTITUTI DI CREDITO LOCALI, RITIENE CHE CIO' SIA RIDUTTIVO E AUSPICA CHE POSSANO ESSERE PRESENTI NELLA COMPAGINE DELLA FONDAZIONE ALTRI ISTITUTI DI CREDITO ED ALTRE AZIENDE A CARATTERE NAZIONALE, PERCHE' CIO' SAREBBE IMPORTANTE PER INCREMENTARE LE RISORSE DEL FESTIVAL.

IL PRESIDENTE RISPONDE AL SIG. DOMINICI AFFERMANDO CHE DALL'INIZIO DEL SUO MANDATO EBBE UNA RIUNIONE CON IL MAESTRO MENOTTI, CHE DIFFIDO' LA FONDAZIONE DALL'OCCUPARSI DI SPONSORS E AVOCO' QUESTO COMPITO ESCLUSIVAMENTE ALL'ASSOCIAZIONE. MENOTTI DISSE CHE SI SAREBBE FATTA CONFUSIONE SE LA FONDAZIONE FOSSE ANDATA DALLE STESSE PERSONE A CHIEDERE SOLDI E NON ACCETTO' NEMMENO UNA PREVENTIVA CONSULTAZIONE IN MERITO A CHI POTESSE ANDARE UNO DA UNO SPONSOR E CHI DA UN ALTRO. PRECISA CHE LA RICERCA DI SPONSORS E' STATA EVITATA ANCHE PER ELIMINARE PRETESTI PER LITIGARE.

IL SIG. DI CLEMENTE AFFERMA CHE IL FACTOTUM DEI MENOTTI FA UN ALTRO LAVORO CHE NON E' CERTAMENTE ATTINENTE ALLA MATERIA PERCHE' NON HA COMPETENZA TECNICA NE COMPETENZA ARTISTICA. E' UN SIGNORE CHE SVOLGE COME ATTIVITA' PRIORITARIA IL VIGILE DEL FUOCO, CON TUTTO IL RISPETTO PER LA FIGURA DEI VIGILI DEL FUOCO. PRECISA CHE QUESTA FIGURA A SUPPORTO DEI MENOTTI NON HA LE CAPACITA' ARTISTICHE E TECNICHE PER COLLABORARE ALLA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL, TANTO PIU' CHE SVOLGE QUESTA ATTIVITA' COME DOPO LAVORO.

CONTO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998/1999

CONCLUSA LA DISCUSSIONE GENERALE **IL PRESIDENTE** PROPONE DI PROCEDERE ALL'ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 01.11.1998 - 30.11.1999, PREGANDO IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI LEGGERE LA RELAZIONE DEL CONTO IN POSSESSO DI TUTTI I PARTECIPANTI.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DA' LETTURA DELLA RELAZIONE CHE SI ALLEGA, UNITAMENTE AL CONTO CONSUNTIVO, AFFINCHÉ DEL PRESENTE ATTO FACCIA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE;

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DA' LETTURA DELLA RELAZIONE CHE SI ALLEGA AFFINCHÉ DEL PRESENTE ATTO FACCIA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO COGLIE L'OCCASIONE PER ILLUSTRARE UN PROSPETTO CHE RIPOSTA I CONTRIBUTI EROGATI IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE FESTIVAL DALLA SUA COSTITUZIONE AD OGGI. COMUNICA CHE, I BENI ACQUISITI DALL'ASSOCIAZIONE SONO STATI CEDUTI IN COMODATO E CHE I BOZZETTI RESTITUITI DALL'ASSOCIAZIONE SONO STATI CUSTODITI IN UN CAVEAU DI UNA BANCA LOCALE. DICHIARA LA SUA DISPONIBILITA' A FORNIRE I CHIARIMENTI E GLI ELEMENTI DI GIUDIZIO RITENUTI NECESSARI DAI RAPPRESENTANTI DEI SOCI.

LA SIGNORA TULLI RITIENE OPPORTUNO CHE LA CITTA' VENGA INFORMATA SULLA CORRETTEZZA DI COMPORTAMENTO DELLA FONDAZIONE. AFFERMA CHE CHIAREZZA DEVE ESSERE FATTA SUI RAPPORTI FRA LA FONDAZIONE E L'ASSOCIAZIONE. RINGRAZIA IL PRESIDENTE PER AVER GESTITO IN QUESTI ANNI UN RAPPORTO CORRETTO CON L'ASSOCIAZIONE FESTIVAL. UNA DIMOSTRAZIONE L'HA DATA ANCHE OGGI NEL VOLER ELIMINARE ALCUNE PROPOSTE DI MODIFICA DI UN ARTICOLO DELLO STATUTO. AFFERMA PERO' CHE ORMAI E' TEMPO CHE VENGA FATTA CHIAREZZA, OCCORRE ORMAI COMINCIARE A RISOLVERE QUALCHE QUESTIONE, QUESTO SARA' IL

COMPITO DELLA PROSSIMA AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE. PROPONE DI DARE UNA RISPOSTA A QUEL MANIFESTO, AL FINE DI DARE INIZIO AL CHIARIMENTO DI CERTI QUESTIONI.

IL PRESIDENTE AFFERMA CHE SI PUO' DARE ALLA STAMPA NOTIZIA DI QUANTO E' STATO FATTO ALLA FONDAZIONE, PERO' SAREBBE OPPORTUNO SINTETIZZARE SENZA ESPlicitARE TUTTI I NUMERI, MA COMunque NELL'ECONOMIA DEL PROCESSO DI COMUNICAZIONE UNA PAGINA SAREBBE OPPORTUNO PUBBLICARLA, PROPONE QUINDI DI ANDARE ALL'APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO.

IL SIG. MERCATELLI DICHIARA IL SUO VOTO FAVOREVOLE PER QUANTO ATTIENE IL BILANCIO E LA CORRETTEZZA DELLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE. DESIDERA CHE IL SUO INTERVENTO PRECEDENTE VENGA RIPORTATO COME DICHIARAZIONE DI VOTO. PRECISA CHE IL 19 MAGGIO SIAMO VENUTI A CONOSCENZA DELL'AUTONOMIA DI FRANCIS MENOTTI A DIRETTORE ARTISTICO E CONCORDEMENTE LASCIAMMO ANDARE, DATO IL MOMENTO, QUESTA SITUAZIONE E CHE POI ABBIAMO RIPORTATO NEI VERBALI.

IL PRESIDENTE DESIDERA PRECISARE CHE QUESTA FONDAZIONE NON HA MAI RICONOSCIUTO LA NOMINA A DIRETTORE ARTISTICO DEL SIG. FRANCIS MENOTTI, TANTO CHE A FIANCO DELLA FIRMA DI FRANCIS MENOTTI ABBIAMO PRETESO CHE CI FOSSE LA FIRMA DI GIANCARLO MENOTTI, PERCHE' LA SOLA FIRMA DI FRANCIS MENOTTI AVREBBE INDIRETTAMENTE AVALLATO IL NOSTRO CONSENSO.

ENTRA TOSCANO GIORGIO GIOVANNI

IL SIG. PANFILI CHIEDE AL DOTT. MONTELEONE DI SAPERE QUANTI SONO I BOZZETTI CHE NOI ABBIAMO COMPRATO, ANZI CHE ABBIAMO RICOMPRATO.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO RISPONDE AL SIG. PANFILI PRECISANDO CHE LA RICOGNIZIONE DEI BOZZETTI E' STATA EFFETTUATA DAL DOTT. CLAUDIO LEPORE CON UNA RELAZIONE CHE E' STATA DISTRIBUITA. AFFERMA CHE SONO STATI RICONSEGNA TI SPONTANEAMENTE ALLA FONDAZIONE 118 BOZZETTI CHE SONO STATI OPPORTUNAMENTE CUSTODITI, CHE TUTTI I BOZZETTI E TUTTE LE ATTREZZATURE COMPRA TE PER L'IMPORTO DI 357 MILIONI SONO STATE INVENTARIATE TUTTE E SONO CONTENUTE NELL'ATTO DI COMPRAVENDITA. PRECISA CHE TUTTI QUESTI MATERIALI SONO STATI CONSEGNA TI ALL'ASSOCIAZIONE A TITOLO DI COMODATO, QUINDI NON APPENA IL COMODATO AVRA' TERMINE SI FARA' LA RICOGNIZIONE DI TUTTI I BENI, SI VERIFICHERA' IN QUEL MOMENTO LA CONSISTENZA DI TUTTI I DIRITTI DI PROPRIETA' E SI ESERCITERANNO TUTTE LE FACOLTA' CONNESSE CON L'ESERCIZIO DI TALI DIRITTI. PRECISA INOLTRE CHE ALLO STATO ATTUALE DAL PUNTO DI VISTA GIURIDICO LA SITUAZIONE E' QUESTA, DEI 416 BOZZETTI, CHE SONO IN CARICO, SARANNO TOLTI I 118 CHE SONO STATI RESTITUITI. INFORMA INOLTRE CHE A SUO TEMPO FU DATO INCARICO ALL'AVV. FERRARI DI ACCERTARE QUALI FOSSE RO I BOZZETTI DI ESCLUSIVA PROPRIETA' DEI MENOTTI E CHE NON ERANO MAI ENTRATI A FAR PARTE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE, L'AVV. FERRARI HA INDICATO QUALI ERANO I BOZZETTI. AFFERMA INFINE CHE OGNI POSSIBILE INIZIATIVA E' STATA ASSUNTA PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE. PRECISA QUINDI CHE AL MOMENTO IN CUI SI DOVESSE VERIFICARE CHE I BOZZETTI NON CORRISPONDERANNO A QUELLI DATI IN COMODATO, L'ASSEMBLEA E IL COMITATO DI GESTIONE DECIDERANNO IL DA FARSI, CON TUTTE LE IMPLICAZIONI CONSEGUENTI.

IL SIG. PANFILI AFFERMA CHE LA DOMANDA CHE HA POSTO E' LEGATA A QUANTO E' ACCADUTO PRECEDENTEMENTE, SONO COSE INDEGNE.

IL PRESIDENTE CHIEDE SE LE SCENE E I BOZZETTI SONO CONSIDERATI TRA I MATERIALI CONSEGNA TI IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO LEGGE IL CONTRATTO DI COMODATO DAL QUALE RISULTA CHE I BENI DATI IN COMODATO CORRISPONDONO A QUELLI ACQUISITI CON L'ATTO DI CESSIONE DOVE SONO ELENCA TI TUTTI I BENI STESSI.

IL SIG. PANFILI AFFERMA CHE COME CITTADINI, CHE COME GRUPPO POLITICO CI SIAMO STUFATI DI ESSERE TRATTATI MALE E CHE CIO' SIA IRRIGUARDO SO. SAREBBE OPPORTUNO PERTANTO CONSULTARE UN LEGALE.

IL SIG. DOMINICI CHIEDE AL PRESIDENTE E AL COMITATO DI GESTIONE SE SIA OPPORTUNO RITORNARE A RIDISCU TERE DI QUESTI BOZZETTI, PERCHE' IN EFFETTI SONO OPERE D'ARTE.

AFFERMA CHE ALL'ASSOCIAZIONE INTERESSA IL CAPANNONE DI SCENOTECNICA, PERCHÉ QUESTO È IL LUOGO OVE COSTRUISCONO LE SCENE, MA RELATIVAMENTE, E L'AMMINISTRAZIONE E LA FONDAZIONE CHE HA ACQUISTATO QUESTE OPERE, PERCHÉ HA L'INTERESSE ASSICURARE ALLA COLLETTIVITA' UN RITORNO DI FRUIBILITÀ, PER FARLI CONOSCERE DA CHI LE VUOLE AMMIRARE. PRECISA CHE EGLI RITIENE, OPPORTUNO, NELL'INTERESSE DELLA COLLETTIVITA', CHE QUESTI BOZZETTI PAGATI ALL'ASSOCIAZIONE VENGANO MESSI IN LUOGHI DOVE IL TURISTA, VENENDO A SPOLETO, PUO' AMMIRARLI E APPREZZARLI, ANCHE COME RITORNO DI IMMAGINE PER LA CITTA' DI SPOLETO. DISPORRE DI QUESTI BOZZETTI È UN DIRITTO DELLA COLLETTIVITA'. CHIEDE CHE CI SI ATTIVI PER FAR SI CHE QUESTO AVVENGA.

IL PRESIDENTE CHIARISCE CHE QUANDO SI DECIDERÀ DI RECEDERE DAL CONTRATTO DI COMODATO, ALLORA SI PROVVEDERÀ A DEFINIRE TALE RAPPORTO.

IL SIG. MERCATELLI AFFERMA CHE IL PROBLEMA DEI BOZZETTI ESISTE, PERO' CHIARISCE CHE APPROVANDO IL BILANCIO DELLA FONDAZIONE NON SI APPROVA UN CENSIMENTO DEI BENI MOBILI O IMMOBILI, SIANO ESSI DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE STESSA O DATI IN COMODATO. IL PROBLEMA DELLA RESTITUZIONE DEI BOZZETTI ESISTE, MA NON È CONNESSO ALL'APPROVAZIONE DEI BILANCI. CHIEDE AL PROF. COLOMBO CHE FINO ALLA NOMINA DEL NUOVO PRESIDENTE ESERCITI TUTTI I POTERI CONNESSI ALLA PRESIDENZA DELLA FONDAZIONE.

IL PRESIDENTE RISPONDE CHE EGLI SI RITIENE DISPONIBILE FINO A DOPO LE ELEZIONI REGIONALI, PERO' NON RITIENE CHE SAREBBE GIUSTO NEI SUOI CONFRONTI PROCRASTINARE ULTERIORMENTE LA NOMINA DEI NUOVI ORGANI DELLA FONDAZIONE.

IL SIG. MERCATELLI AFFERMA CHE FINO A QUANDO IL PRESIDENTE E IL COMITATO DI GESTIONE NON VERRANNO SOSTITUITI ESSI SONO NELLA PIENEZZA DELLE FUNZIONI.

IL PRESIDENTE, ESAURITA LA LETTURA DEI DATI CONTABILI DI CUI SOPRA, DICHIARA LA SUA DISPONIBILITÀ A FORNIRE AI PRESENTI I CHIARIMENTI E GLI ELEMENTI INTEGRATIVI DI GIUDIZIO CHE RITENESSERO NECESSARI.

DOPO DI CHE,

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

UDITA LA RELAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, RELATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1998/1999;

UDITA LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI, RELATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1998/1999,
UDITA LA ESPOSIZIONE DEI DATI CONTABILI CONCERNENTI IL CONTO CONSUNTIVO 1998/1999,
RICONOSCIUTA LA PIENA REGOLARITÀ DELLA GESTIONE,
CON VOTI UNANIMI,

DELIBERA

DI APPROVARE IL CONTO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 01.11.1998 - 31.10.1999, NELLE RISULTANZE DI CUI ALLE RELAZIONI ALLEGATE, CHE DEL PRESENTE ATTO FANNO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999/2000

IL PRESIDENTE PROPONE QUINDI DI PROCEDERE ALL'ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE 1.11.1999 - 31.10.2000, PREGANDO IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI DARE LETTURA DEL BILANCIO IN POSSESSO DEI PARTECIPANTI;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DA' LETTURA DELLA RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 1999 - 2000, DOCUMENTO CHE SI ALLEGA AL PRESENTE ATTO AFFINCHÉ DI ESSO FACCIA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE;

DOPO DI CHE;